



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 21/05/2014

Oggetto: Prelievo del punto n.12 dell' o.d.g. avente ad oggetto: O.d.G. Partecipazione del Comune di Barrafranca in forma singola, al programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico - ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" così come previsto dal DDG n. 413 del 04/10/2013 dell'Ass.to Reg.le dell' Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dip.to Reg.le dell'Energia . -

Seduta di prosecuzione

L'anno duemilaquattordici addì ventuno del mese di maggio nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri:

- | | |
|------------------------------|-------------------------------|
| 1) Cumia Salvatore | 11) Puzzo Salvatore (1955) |
| 2) Zuccalà Calogero | 12) Ferrigno Angelo (assente) |
| 3) Ferrigno Fabrizio | 13) Puzzo Salvatore (1958) |
| 4) Lo Monaco Giuseppe | 14) Bevilacqua Salvatore |
| 5) La Pusata Michele | 15) Faraci Alessandro |
| 6) Di Dio Giovanni (assente) | 16) Patti Giovanni |
| 7) Cumia Liborio (assente) | 17) Siciliano Angelo |
| 8) Vetriolo Giuseppe | 18) Nicolosi Salvatore |
| 9) Spataro Salvatore | 19) Salvaggio Alessandro |
| 10) Ferrigno Giuseppe | 20) Paternò Angelo |

Presenti n.: 17

Scrutatori: Ferrigno Giuseppe

Assenti n.: 3

Cumia Salvatore

Ora:

Vetriolo Giuseppe

Presiede il Signor Ing. Calogero Zuccalà

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Valentina La Vecchia

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente, chiede ed ottiene la parola il Consigliere Paternò per proporre il prelievo del punto n. 12 iscritto all'O. d. G dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "O. d. G. Partecipazione del Comune di Barrafranca in forma singola al Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, al fine di promuovere la sostenibilità energetico – ambientale nei Comuni Siciliani, attraverso il Patto dei Sindaci, così come previsto dal D.D.G. n. 413 del 04/10/2013 dell'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia".

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

il Consigliere Patti, il quale auspica che il presente O. d. G venga ritirato, atteso che il C. C. con la precedente votazione si è già espresso sull'argomento.

Anche il Consigliere Lo Monaco dichiara di essere contrario al prelievo, in primis, perché non ne intravede l'urgenza e poi perché ormai privo di interesse, dopo l'esito della precedente votazione.

Il Consigliere Cumia S., il quale dichiara di essere favorevole al prelievo proprio perché strettamente connesso alla bocciatura del precedente punto. Si è bocciata la forma associata ma il C. C. deve ancora esprimersi sulle modalità con cui intende partecipare al Bando.

Il Sindaco, il quale chiarisce che, con la mancata approvazione del punto precedente, non è stata assolutamente bocciata l'adesione al "Patto dei Sindaci". Questo O. d. G è inutile perché già nel 2013 il Comune ha aderito in forma singola.

Non registrandosi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone ai voti del C. C. il presente O. d. G.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 16;

Assenti: 4 (Di Dio, Cumia L., Ferrigno A. e Nicolosi);

Contrari: 5 (Lo Monaco, Vetriolo, Spataro, Puzzo cl. 55 e Patti);

Astenuto: 1 (Bevilacqua);

Favorevoli: 10.

La proposta di prelievo del punto n. 12, avanzata dal Consigliere Paternò, è approvata.

Entra il Consigliere Nicolosi. Presenti: 17 Consiglieri.

Indi, il Consigliere Ferrigno F., al fine di pervenire ad una decisione condivisa e partecipata, propone una breve sospensione dei lavori consiliari.

Chiede altresì di intervenire il Consigliere La Pusata per dichiarare che alcuni Consiglieri non hanno capito nulla dell'argomento, atteso che hanno bocciato l'adesione in forma associata e adesso sono contrari anche al prelievo dell'o. d. g. che prevede l'adesione in forma singola.

Indi, non registrandosi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone ai voti del C. C. la proposta di sospensione avanzata dal Consigliere Ferrigno F.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 17;

Favorevoli: 12;

Contrari: 5 (Lo Monaco, Vetriolo, Spataro, Patti e Bevilacqua)

La seduta è sospesa.

Sono le ore 22,10.

Alla ripresa, alle ore 22,30, sono presenti 15 Consiglieri.

Assenti: 5 (Lo Monaco, Di Dio, Cumia L., Ferrigno A. e Nicolosi).

Il Presidente dichiara aperta la discussione e dà lettura dell'O. d. G presentato in data 01/04/2014, di cui il Consigliere Paternò è primo firmatario.

Si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Ferrigno F., il quale dichiara che il suo voto favorevole al prelievo derivava dalla considerazione che, essendo stata bocciata la forma associativa, era doveroso dare la possibilità al Comune di partecipare ai Bandi in forma singola.

Fa rilevare al Sindaco che questo O.d.G. è un formale impegno che l'A.C. si prende per partecipare ai vari bandi.

Il Sindaco, il quale dichiara che già l'A. C. ha posto in essere tutti gli atti per fare ciò che con il presente O. d. G viene chiesto. Basta collegarsi sul sito del Patto dei Sindaci per vedere che Barrafranca ha già aderito.

Il Consigliere La Pusata, il quale chiarisce al Sindaco che, se è vero che il Comune ha già aderito al Patto dei Sindaci, in questa sede è necessario decidere la forma di partecipazione.

Il Sindaco, il quale evidenzia che basta entrare sul sito del Patto dei Sindaci per vedere chiaramente che il Comune di Barrafranca ha già aderito, come Ente Locale, in forma singola e non in rete e l'Associazione Temporanea di scopo nasceva dalla volontà di mettere insieme le competenze dei vari Comuni che avevano già aderito in forma singola per agevolare il lavoro di ciascuno di loro.

Il Consigliere Patti, il quale chiede l'intervento dell'Arch. Costa.

L'Arch. Costa il quale chiarisce che il 23/4/2013 il C.C. ha dato mandato al Sindaco di aderire in forma singola e questo O.d.G dà la possibilità al Comune di prorogare di altri nove mesi la scadenza per la presentazione del progetto. Ribadisce che questa proroga sarebbe stata sempre di nove mesi se avessimo aderito all'ATS, perché si sarebbe trattato di un'associazione temporanea di scopo e non di un'unione di Comuni. Dà inoltre delucidazioni sulle modalità di partecipazione ai bandi ma evidenzia che il suo ufficio non ha le risorse umane necessarie per portare avanti i progetti e, pertanto, tutti questi sforzi potrebbero risultare vani se non viene potenziato.

Il Consigliere Cumia S., il quale ringrazia l'Architetto Costa per le delucidazioni fornite e ringrazia altresì i colleghi firmatari dell'O. d. G per avere consentito un'alternativa alla forma associata proposta dall'A.C.

Il Consigliere Ferrigno F. fa rilevare che il presente O. d. G impegna l'A. C. a rispettare le scadenze e quindi propone di modificare l'O. d. G integrando il dispositivo nella parte in cui si dice: "predisporre gli atti necessari" con l'espressione: "entro il termine previsto dalla legge".

Indi, non registrandosi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone ai voti la proposta di integrazione del dispositivo proposta dal Consigliere Ferrigno F.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 16

Astenuti: 4 (Lo Monaco, Vetriolo, Puzzo cl. 55 e Patti);

Favorevoli: 12.

Indi, pone ai voti l'O. d. G così come integrato.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 16

Astenuti: 4 (Lo Monaco, Vetriolo, Puzzo cl. 55 e Patti);

Favorevoli: 12.

Indi,

il Consiglio Comunale

Visto l'O. d. G avente ad oggetto: "O. d. G. Partecipazione del Comune di Barrafranca in forma singola al Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, al fine di promuovere la sostenibilità energetico – ambientale nei Comuni Siciliani, attraverso il Patto dei Sindaci, così come previsto dal D.D.G n. 413 del 04/10/2013 dell'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia".

Preso atto dell'integrazione proposta dal Consigliere Ferrigno F., approvata dal C.C.;

Preso atto della votazione,

A maggioranza,

Delibera

di approvare, come approva, l'O. d. G. avente ad oggetto: "O. d. G. Partecipazione del Comune di Barrafranca in forma singola al Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, al fine di promuovere la sostenibilità energetico – ambientale nei Comuni Siciliani, attraverso il Patto dei Sindaci, così come previsto dal D.D.G n. 413 del 04/10/2013 dell'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia", opportunamente integrato e modificato come proposto dal Consigliere Ferrigno F.

Chiedono di intervenire:

il Consigliere La Pusata per fare rilevare che l'opposizione non ha alcuna remora ad approvare una proposta, ancorché pervenuta dalla maggioranza, quando si crede nella sua bontà e quanto accaduto oggi ne è la prova.

Il Consigliere Paternò, il quale ringrazia i colleghi per avere riconosciuto la bontà della sua proposta.

Esce il Consigliere La Pusata. Presenti: 15 Consiglieri.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Calogero Zuccalà

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Salvatore Cumia

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Valentina La Vecchia

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data
consecutivi.

e per quindici giorni

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Ordine del giorno

Oggetto: *Partecipazione del Comune di Barrafranca in forma singola, al Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico - ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci", così come previsto dal DDG n°413 del 4 ottobre 2013 dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento regionale dell'Energia.*

Il Consiglio Comunale

- Visto il DDG n°413 del 4 ottobre 2013 dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento regionale dell'Energia, pubblicato nella GURS n° 55 del 13-12-2013 – Supplemento ordinario n°1, con cui è approvato l'unito Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci".

Ritenendo, in modo convinto, che:

- Mediante l'adesione alla citata iniziativa, di tipo volontario, l'autorità locale stringe un patto politico e un impegno programmatico nei confronti dei propri cittadini e della Comunità Europea, con il quale si obbliga a raggiungere e superare, entro il 2020, gli obiettivi di riduzione del 20% delle emissioni di CO₂, incremento del 20% dell'efficienza energetica e innalzamento al 20% della quota di consumi energetici coperta dalle fonti rinnovabili, attraverso l'adozione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica, all'aumento del ricorso alle fonti di energia rinnovabile e alla promozione dell'uso razionale dell'energia.

- Le azioni comprese nel PAES riguardano principalmente il miglioramento dell'efficienza energetica nell'edilizia (pubblica, residenziale, terziaria) e nella pubblica illuminazione, l'integrazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, lo sviluppo di forme e di mezzi di trasporto urbano sostenibile, la realizzazione d'infrastrutture energetiche locali quali le reti intelligenti (smartgrids), incluse quelle per la ricarica e il rifornimento della mobilità verde.

- Il PAES obbliga l'autorità locale a pianificare la realizzazione di un pacchetto di azioni coerenti in un orizzonte temporale definito a medio (5anni) e a lungo termine (2020), in cui le strategie di lungo termine potranno includere anche impegni sulla pianificazione urbana e territoriale, le procedure di appalti pubblici verdi (*green public procurement*), la revisione dei regolamenti edilizi (standard di prestazione energetica per gli edifici nuovi o ristrutturati), l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

- I comuni rappresentano gli attori chiave del processo, poiché costituiscono il livello amministrativo più vicino ai cittadini e possono favorire la sinergia fra interessi pubblici e privati e l'integrazione dell'energia sostenibile negli obiettivi di sviluppo locale, stimolando l'interesse degli operatori locali della green economy nella consapevolezza che lo sviluppo diffuso e capillare su scala territoriale delle fonti rinnovabili e della riduzione dei consumi di energia avrà importanti ricadute in termini sia di tutela ambientale ma anche per il rilancio dell'economia locale in chiave anticiclica attraverso lo stimolo alla nascita e allo sviluppo di una nuova imprenditoria "verde" e il contributo alla creazione di nuove opportunità di lavoro qualificato e duraturo.

Preso atto che:

- La Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia, avvierà inoltre un secondo programma, complementare al presente, riservato a quei Comuni della Sicilia, in possesso di PAES approvato dal JRC (Joint Research Centre) della Commissione Europea, per finanziare la progettazione delle azioni di miglioramento dell'efficienza energetica riguardanti gli edifici dell'Autorità Locale, inserite nei PAES, di livello propedeutico all'affidamento dell'intervento mediante contratti di rendimento energetico (D.lgs. 115/2008) e, inoltre, per la produzione dell'attestato di prestazione energetica (APE) sugli edifici di cui alla Legge 3 agosto 2013, n.90, articolo 6;
- L'articolo 2 lett. a) del suddetto programma prevede come soggetti beneficiari il Comune partecipante in forma singola;
- Al fine di promuovere e sostenere presso i Comuni l'adesione al Patto dei Sindaci, la Regione Siciliana destina la somma di € 7.641.453,00 per il finanziamento della realizzazione dei PAES di tutti i Comuni della Sicilia;
- La Regione Siciliana mette a disposizione di ogni comune partecipante un contributo a fondo perduto a copertura delle spese ammissibili (articolo 7 e Allegato IV del Programma) sostenute per la redazione dei PAES. Il contributo previsto è modulato in relazione a quattro fasce dimensionali riferite al numero totale di abitanti del singolo Comune (dati Istat al 1° gennaio 2012), partecipante in forma singola ovvero associata. Il contributo è costituito da una parte fissa, crescente per fascia demografica di appartenenza, e da una parte variabile, proporzionale al numero di abitanti residente;
- Il contributo a fondo perduto a copertura delle spese ammissibili, sostenute per la redazione dei PAES, dal Comune di Barrafranca, ammonta a €22.566,70 ;

- Dalla data di pubblicazione del Decreto di adozione del presente Programma sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilianaa decorrere dal 31/03/2014 e sino alle ore 12:00 del 30/09/2014 possono essere presentate le istanze di assegnazione dei contributi ivi previsti secondo un procedimento a sportello;
- L'articolo 5 prevede che in caso di partecipazione nelle forme di cui all'Articolo 2, lettera b), (forma di partecipazione associata), la mancata partecipazione anche di un solo Comune tra quelli aderenti a una determinata forma associativa, produce ai sensi dell'Articolo 11 l'esclusione della domanda nei confronti di tutti i Comuni partecipanti sotto quella determinata forma.

Infine,

Alla luce di quanto sopra menzionato, è evidente che l'iniziativa deve intendersi, esclusivamente, come un'opportunità di cambiamento per l'intera collettività Barrese e non come un colossale affare, così come l'ha definito la CGIL regionale.

Sarebbe un approccio sbagliato, partecipare all'iniziativa, senza tenere conto del principio originario cui s'ispira il Patto dei Sindaci e cioè, il patto politico e l'impegnoprogrammatico, da parte dell'ente, nei confronti e nell'esclusivo interesse dei propri cittadiniie dellaComunità Europea.

Siamo molto convinti che i comuni rappresentino gli attori chiave del processo, poiché costituiscono il livello amministrativopiùvicino ai cittadini, che il nostro Comune, solamente partecipando in forma singola possa raggiungere le finalità dell'ambizioso programma, assumendosi tutte le responsabilità e operando con la massima trasparenza e rispetto verso i cittadini, in tutte le varie fasi di realizzazione del progetto.

Partecipare in maniera associata non porterebbe nessun beneficio di natura economica, poiché la somma per la redazione del PAES rimarrebbe invariata così

come i successivi investimenti per la sua realizzazione, ma esporrebbe l'ente a numerosi rischi sotto numerosi aspetti.

Il primo, fondamentale, rischio è quello che viene dall'articolo 5 del citato Programma, cioè il rischio esclusione di tutto il progetto, qualora uno dei comuni facenti parte dell'Associazione Temporanea di Scopo, nel nostro caso, non ottemperi a uno solo degli impegni presi.

Inoltre, a farci propendere per la partecipazione in forma singola, molto importanti sono state le esperienze fallimentari della gestione associata dei rifiuti e delle acque, (ATO), esempi tragicamente negativi sotto tutti gli aspetti, sia per l'inefficienza dei servizi, legalità, assunzioni e consulenze poco trasparenti, che hanno portato i comuni sull'orlo del fallimento economico e nel più assoluto degrado.

Contro questa dissennata politica, vale la pena ricordare la lodevole iniziativa dell'ARO, portata avanti dal Sindaco e appoggiata dall'intero Consiglio Comunale, che va nella direzione della gestione diretta del servizio.

Facciamo tesoro dagli errori del passato, anche perché non possiamo permetterci di sbagliare, per noi stessi ma soprattutto per i nostri figli.

Per ultimo, ma non per importanza, volevamo rammentare, se c'è ne fosse necessità, parte dell'articolo 15 dello Statuto Comunale:

Funzioni del Consiglio:

1. Il consiglio comunale:

- a. rappresenta l'intera comunità;
- b. assicura e garantisce lo sviluppo positivo dei rapporti e la cooperazione con i soggetti pubblici e privati e con gli istituti di partecipazione attraverso opportune iniziative ed azioni di collegamento, di consultazione e di coordinamento;
- c. determina l'indirizzo politico, sociale ed economico dell'attività amministrativa e ne controlla l'attuazione;
- d. ha autonomia funzionale e organizzativa;

e. opera le scelte fondamentali della programmazione comunale e ne stabilisce gli indirizzi generali, perseguendo il raccordo con la programmazione provinciale, regionale e statale;

Per questi motivi delibera quanto segue

in potere delle proprie funzioni, **impegna** il Signor Sindaco e l'Amministrazione a predisporre tutti gli atti necessari per partecipazione del Comune di Barrafranca in forma singola, (articolo 2 lett. a,) al Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci", così come previsto dal DDG n°413 del 4 ottobre 2013 dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento regionale dell'Energia.

Barrafranca, 01/04/14

I Consiglieri Comunali

